Provincia di Pistoia

Il Presidente

PROVINCIA di PISTOIA

Prot.n. 13933 Pistoia, 4 FEB. 2015

DECRETO PRESIDENZIALE N. 26

OGGETTO: GESTIONE DEL BILANCIO 2015 NELLA FASE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO. LIMITAZIONI AGLI STANZIAMENTI DI PEG DEI DIRIGENTI E ALL'ASSUNZIONE DI SPESE. PROVVEDIMENTI

Il Presidente

Preso atto della proposta di provvedimento allegata (All.n.1), formulata dal Dirigente del Servizi Finanziari D.ssa Letizia Baldi;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata del prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000 e che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha dato atto che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile (All. 2);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

D ECRETA

1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;

2) Di trasmettere copia del presente Decreto al Servizio per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.pistoia.it;

3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;

Il Presidente
Dott.ssa Federica Fratoni

All 1

Provincia di Pistoia
Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni
Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Proposta di decreto ex art. 49 del TUEL

Gestione del bilancio 2015 nella fase dell'esercizio provvisorio. Limitazioni agli stanziamenti di PEG dei Dirigenti e all'assunzione di spese – Provvedimenti.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 (G.U. n. 301 del 30/12/2014) che provvede al differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31 Marzo 2015, a seguito del quale si apre la fase dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del TUEL;

Viste inoltre le disposizioni del D. Lgs. n. 126/2014 relativo a "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" nella parte in cui prevede che il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011 si applichi a tutte le operazioni gestionali finanziarie relative al 2015, e per questa si applichi il principio della competenza finanziaria potenziata a partire dall'annualità in corso;

Viste sempre le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 che all'art. 11 comma 16 prevede che per l'annualità 2015 per gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione si applica la disciplina dell'esercizio provvisorio secondo la disciplina vigente nell'annualità 2014, di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

Viste le disposizioni dell'art. 163 c. 1 del TUEL vigente per l'annualità 2014, nelle parte in cui prevede che gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto il processo di riforma istituzionale che sta interessando l'intero sistema delle Province avviato con la L. n. 56/2014 relativa a "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e il conseguente riordino delle funzioni delle stesse amministrazioni provinciali, per le quali sono tuttora in atto trattative con la Regione Toscana, al fine di definire le competenze dell'Ente Provincia;

Viste le disposizioni della Legge n. 56/2014 con particolare riferimento ai commi 85 e 86 che individuano le funzioni fondamentali delle Province, e il comma 89 che all'ultimo periodo prevede che: " *Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'Ente subentrante*";

Vista la Legge di stabilità per l'annualità 2015 (Legge n. 190/2014) con particolare riferimento al comma 418 in cui si prevede che le Province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno

2015, 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e 3.000 milioni di euro per l'anno 2017 da riversare ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato;

Considerato che l'entità del taglio sopra richiamato sarà determinato con Decreto Ministeriale da emanarsi entro il 15 febbraio 2015 e che ad esso si aggiungeranno l'entità dei tagli previsti dal DL 95/2012 e dal DL 66/2014 al momento stimati in complessivi € 7.240.020,69, determinando una drastica riduzione di risorse disponibili sul bilancio dell'Ente e ponendo a rischio gli equilibri generali di bilancio e la consistenza del fondo di cassa;

Visto il comma 421 della Legge n. 190/2014 che prevede che a decorrere dalla data in vigore della stessa legge, la dotazione organica delle Province è stabilita in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 ridotta in misura del 50%;

Considerato che solo con la Circolare n. 1/2015 del 29 gennaio 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie sono state stabilite le "*Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane*" e che pertanto ad oggi è ancora da quantificare l'ammontare complessivo della dotazione organica dell'Ente e le conseguenti economie di bilancio;

Viste inoltre le disposizioni fissate dalla Legge di stabilità 2015 sul patto interno di stabilità che al comma 489 fissa le percentuali da applicare alla spesa corrente media delle annualità 2010-2012 per la quantificazione dell'obiettivo;

Considerato che questa Amministrazione Provinciale non ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità e crescita per l'annualità 2014 per € 15.265.000,00 e che questo, sulla base della vigente normativa può determinare sanzioni anche di natura finanziaria, da quantificarsi e da porsi a carico sul bilancio dell'Ente nell'annualità 2015;

Viste inoltre le limitazioni specifiche di spesa introdotte dal c. 420 della Legge di stabilità che a prevede che dal 1 gennaio 2015 è fatto divieto alle province:

a) di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

c) di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;

d) di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;

e) di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;

f) di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;

g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;

Viste inoltre le disposizioni del DL n. 192 del 31 dicembre 2014 relativo a "*Proroga di termini previsti da disposizione legislative*" per cui all'art. 10, c. 5 proroga alcune disposizioni contenute

nel DL 78/2010 relativamente alla rideterminazione dei compensi ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali e alla proroga anche per l'annualità 2015 delle limitazioni previste per l'acquisto di arredi, con eccezione degli acquisti di mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia;

Considerato il quadro generale di incertezza istituzionale e finanziario sopra rappresentato che pone nell'impossibilità materiale di valutare la sostenibilità finanziaria del Bilancio per l'annualità 2015 non è possibile ad oggi in questa fase di esercizio provvisorio autorizzare i Dirigenti titolari di Peg ad utilizzare le risorse stanziate sui capitoli loro assegnati secondo l'entità dello stanziamento 2014, se non relativamente a stanziamenti di bilancio afferenti risorse di natura vincolata e per la parte degli stanziamenti relativi a spese aventi carattere di obbligatorietà in quanto derivanti da specifiche disposizioni normative e contrattuali. Conseguentemente, la gestione in dodicesimi degli interventi di bilancio per spese non aventi il carattere dell'obbligatorietà è di fatto non consentita in quanto non è possibile assicurare la copertura finanziaria;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 23 del 30.01.2015 che conferma alla sottoscritta la titolarità dell'incarico di Dirigente dei Servizi Finanziari e del Sistema delle Partecipazioni Provinciali;

Per tutto quanto sopra premesso si propone al Presidente della Provincia di approvare quanto di seguito indicato:

1. di limitare l'assunzione di spese durante l'esercizio provvisorio a quelle aventi natura obbligatoria in forza di specifiche disposizioni normative o contrattuali o aventi natura vincolata, non autorizzando per le motivazioni richiamate in narrativa la gestione anche in dodicesimi degli stanziamenti di PEG dei singoli Dirigenti, che nella fase dell'esercizio provvisorio corrispondono agli stanziamenti definitivi del bilancio 2014;
2. di limitare l'assunzione di nuove spese di investimento esclusivamente a quelle derivanti da eventi di calamità naturale e solo per la parte strettamente necessaria alla rimozione dello stato di pericolo per la collettività;
3. di rimettere a specifiche valutazioni con i Servizi Finanziari la possibilità di effettuare spese di investimento anche a fronte di finanziamenti pubblici o privati, valutata la sostenibilità ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'annualità 2015;
4. di prendere atto delle limitazioni di spesa introdotte dal c. 420 della Legge di stabilità e specificatamente richiamate in narrativa;
5. di incaricare i Servizi Finanziari ad assumere gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione a quanto sopra indicato;
6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio on line.

Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL.

3 Febbraio 2015

Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi

Allegato 2

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio provinciale

Oggetto: Gestione del bilancio 2015 nella fase dell'esercizio provvisorio. Limitazioni agli stanziamenti di PEG dei Dirigenti e all'assunzione di spese – Provvedimenti.

PROVINCIA di PISTOIA

Provincia di Pistoia
Servizio Finanziario e Sistema delle Partecipazioni Provinciali.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 3 Febbraio 2015

Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi

PROVINCIA di PISTOIA

Provincia di Pistoia
Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- ☐ Favorevole. Gli stanziamenti di bilancio saranno adeguati successivamente all'ammissione dell'intervento al finanziamento.
- ☒ Il presente provvedimento non necessità del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- ☐ Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
  .....
  .....

Pistoia, 3 Febbraio 2015

Il Dirigente Servizi Finanziari
D.ssa Letizia Baldi